

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

30 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI, sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Federica PATTI

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessora Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: SALONE DELL'AUTO DI TORINO PARCO VALENTINO 7-11 GIUGNO 2017. APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI. DEFINIZIONE CANONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO AI SENSI DELL' ART. 14, COMMA 1, LETTERA A) E AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONE IN DEROGA ALL'ART. 23, COMMA 7, REGOLAMENTO COMUNALE N.257. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino
e degli Assessori Giannuzzi, Lapietra, Rolando e Sacco.

Nel 2016 il Salone dell'Auto di Torino ha coinvolto 650.000 persone tra cittadini e turisti, 55 Brand partecipanti tra case automobilistiche e centri stile, più di 660 giornalisti e fotografi accreditati, diventando così un punto di riferimento del calendario internazionale degli eventi automobilistici. In considerazione dei risultati raggiunti nelle passate edizioni, la Città ha accettato la proposta avanzata dal Comitato Organizzatore, via Onorato Vigliani 11/9 C, 10135 Torino, C.F. 97776770014 di ospitare la terza edizione della manifestazione dal 7 all'11 giugno 2017, secondo il progetto presentato ([all. 1](#)), la mappa del percorso del Gran Premio Parco Valentino che si svolgerà sabato 10 giugno e che toccherà 6 Circoscrizioni ([all. 2](#)) e la planimetria delle aree interessate dall'esposizione statica delle vetture ([all. 3](#)).

Nell'ottica di un coinvolgimento del territorio cittadino che vada oltre il centro Città, l'edizione 2017 avrà diversi focus e si svilupperà coinvolgendo molte aree della Città. Di seguito il calendario degli eventi che faranno parte della manifestazione.

1. Preview Salone dell'Auto di Torino - dal 15 aprile all'11 giugno

Nei principali hub di comunicazione della Città (stazioni ferroviarie e metropolitane e aeroporto internazionale di Torino Sandro Pertini) sono stati creati allestimenti a tema automotive, un vero e proprio percorso di avvicinamento all'evento che accoglierà i visitatori e i turisti che arriveranno in Città dal 15 aprile fino all'11 giugno. Per la realizzazione del progetto è stata creata una collaborazione con le scuole di design (IAAD Torino e IED Torino) e con l'ASI.

2. Progetto Commercianti dell'Auto di Torino

Anche quest'anno i commercianti saranno coinvolti attraverso il progetto "Le vetrine del Parco Valentino": le attività commerciali cittadine, grazie anche alla collaborazione con la Camera di Commercio di Torino e le associazioni di settore, allestiranno le vetrine e gli esercizi commerciali in tema salone, attraverso materiali forniti dal Comitato organizzatore.

3. Salone dell'Auto di Torino - dal 7 all'11 giugno

Con la stessa formula delle passate edizioni si svolgerà l'esposizione statica della auto di 50 tra Brand, Carrozzeri e Centri Stile su oltre 100 pedane ospitate nei viali del Parco; viene riconfermata l'area test drive (con partenza da viale Medaglie d'Oro e sviluppo in tre percorsi cittadini in viabilità ordinaria) in cui i visitatori potranno provare i modelli di punta delle Case automobilistiche, comprese le auto elettriche.

4. Gran Premio Parco Valentino - sabato 10 giugno

Il Gran Premio Parco Valentino si svolgerà sabato 10 giugno con partenza da piazza Vittorio Veneto e arrivo alla Palazzina di Caccia di Stupinigi (dalle 10 alle 16,30). Quest'anno la manifestazione si strutturerà in diversi momenti: una prima sfilata di auto a guida autonoma su un percorso di 3 km circa completamente chiuso al traffico (anello di corso Cairoli fino a corso Vittorio Veneto); di seguito, sullo stesso percorso di 3 km, sfileranno le auto da corsa; il terzo

gruppo di vetture a sfilare in corso Cairoli saranno le supercar di collezionisti e proprietari privati che dopo aver compiuto questa passerella, proseguiranno su un percorso cittadino di circa 19 km, per fermarsi alla Palazzina di Caccia di Stupinigi; chiuderanno la sfilata sul percorso breve le auto elettriche, che fin dal mattino saranno radunate e disposte in car display in piazza San Carlo e che torneranno lì alla fine del percorso di 3 km.

Come nella passata edizione le location interessate dal Gran Premio saranno piazza Vittorio Veneto in cui le supercar di collezionisti e proprietari privati verranno posizionate a partire dalla mattina di sabato 10 giugno, fino alla partenza della sfilata (primo slot alle ore 15); il tratto di corso Cairoli fino a corso Vittorio Emanuele II, che verrà completamente chiuso al traffico per consentire la passerella di tutte le vetture, con le stesse caratteristiche della passata edizione; piazza San Carlo in cui si raduneranno le vetture elettriche che parteciperanno poi alla passerella di corso Cairoli. Il percorso di 19 km avverrà in viabilità ordinaria (vedi allegato 2 - percorso Gran Premio) fino alla Palazzina di Caccia di Stupinigi. Lungo il percorso la sfilata si avvarrà della collaborazione della Polizia Municipale che presiederà e presterà assistenza negli incroci e punti di maggior criticità, affinché il tragitto si svolga nelle migliori condizioni e in piena sicurezza, sia per gli equipaggi che parteciperanno al Gran Premio, sia per i normali mezzi e le persone in transito. Per lo svolgimento dell'intera manifestazione il Comitato organizzatore si avvarrà come nelle passate edizioni del supporto e della collaborazione della Protezione Civile e dell'Ac.

5. Passione Italiana e Deutsche Performance - domenica 11 giugno

Novità di questa edizione è la realizzazione di due raduni dedicati alle supercar e auto storiche di pregio dei brand italiani (presso la Reggia di Venaria Reale) e dei brand tedeschi (presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi) che potranno essere visitati dal pubblico con il pagamento del normale biglietto d'ingresso della location in cui verranno realizzati. La creazione di questi due appuntamenti mira a coinvolgere maggiormente un pubblico di possessori e collezionisti di supercar e ad alleggerire l'afflusso di pubblico nell'area del Parco nella giornata di domenica. Per la realizzazione delle manifestazioni è in corso di definizione una collaborazione con l'ASI.

6. Meeting e drive-in – 10/11 giugno

Nell'area di strappaggio di Parco Dora verranno realizzati raduni automobilistici tematici con drive-in e street food. Per la realizzazione di questo progetto è stata avviata di una collaborazione con Film Commission e il Museo Nazionale del Cinema.

7. Esposizione auto classiche - dal 7 all'11 giugno

Negli spazi del Padiglione 5 di Torino Esposizioni verrà realizzata un'esposizione di vetture classiche, aperta al pubblico gratuitamente, grazie alla collaborazione con l'ASI.

8. Convegni, congressi, raduni di settore - dal 7 all'11 giugno

Durante l'intera durata della manifestazione verranno organizzati incontri, meeting e raduni automotive, in collaborazione con enti e associazioni del settore automobilistico, quali Anfia, testate specializzate, club automobilistici. Gli eventi saranno ospitati e realizzati in

collaborazione con gli spazi espositivi cittadini, quali Lingotto Fiere - GL Events e il Museo dell'Auto di Torino.

Il soggetto organizzatore risulta provvisto dei requisiti soggettivi prescritti e ha dichiarato, inoltre, ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale del 1° dicembre 2015 (mecc. 2015 06173/016), di non avere debiti pregressi con l'Amministrazione Comunale.

L'attività espositiva dovrà rispettare le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e di regolarità contributiva.

L'organizzatore individuato dovrà inoltre provvedere alla pulizia dell'area e a che le strutture degli espositori siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e pubblica incolumità. L'eventuale installazione di strutture e di impianti che fossero necessari all'iniziativa è subordinata al possesso, in capo al soggetto organizzatore, di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che essa è stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza.

Inoltre, il Comitato Organizzatore ha richiesto l'uso del Padiglione 5 di Torino Esposizioni gestito da G.T.T. SpA a uso logistico come magazzino e punto di stoccaggio e ricovero.

Accanto all'esposizione statica verranno posizionati mezzi e strutture finalizzate alla vendita di merchandising.

Considerata la natura dell'evento, che nell'edizione 2016 ha richiamato 650.000 visitatori in 5 giorni, con un afflusso medio previsto di 80.000 persone per ogni giorno, si ritiene, ai sensi del punto 1) del dispositivo della deliberazione del 15 novembre 2016 (mecc. 2016 05005/016), che il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari ai partecipanti all'evento possa essere garantito con la presenza di massimo 60 attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande.

Gli allestimenti delle attività di carattere commerciale previsti per l'evento, sono evidenziati nello schizzo planimetrico presentato dal soggetto organizzatore ed allegato alla presente deliberazione.

Per quanto riguarda l'attività di vendita, il soggetto organizzatore dovrà trasmettere le segnalazioni di inizio attività al competente Ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca attraverso la idonea modulistica afferente l'elenco dettagliato degli operatori partecipanti alla manifestazione con indicati i relativi titoli autorizzativi o le norme che li abilitano all'attività di vendita.

L'attività di vendita dovrà, in ogni caso, rispettare le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e di regolarità contributiva.

L'organizzatore individuato dovrà provvedere a che le strutture degli operatori che partecipano alle iniziative siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e pubblica incolumità. L'eventuale installazione di strutture e di impianti che fossero necessari

all'iniziativa è subordinata al possesso, in capo al soggetto organizzatore, di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che essa è stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza.

Il Comune resta estraneo ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione, che sarà a carico esclusivamente dell'organizzatore. L'allestimento delle strutture ed il posizionamento dei veicoli non dovrà pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e ai passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza.

Le eventuali attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo.

La somministrazione di alimenti e bevande sarà subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia.

La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del TULPS - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S..

Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti, nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato.

Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità.

Dovranno inoltre essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.; laddove gli operatori partecipanti rivestano forma di impresa, dovranno essere in possesso della documentazione attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa ai sensi della D.G.R. n. 20.

La manifestazione, nel rispetto del vigente Regolamento Municipale n. 275 "Parco del Valentino - Modalità di Svolgimento manifestazioni" ha anche quest'anno carattere prevalentemente turistico e rivolto alla promozione dell'immagine della Città e si svolgerà

esclusivamente sui viali esistenti e sui sedimi carrabili, senza danneggiare in alcuna forma le aree verdi e senza impedire la fruizione pubblica del Parco del Valentino.

Anche per questa edizione, il Comitato Organizzatore Parco Valentino conferma il proprio impegno ad effettuare le compensazioni arboree pari ad Euro 5.000,00 previste al progetto Smart Tree di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale in data 5 novembre 2013 (mecc. 2013 05325/046) ed in data 22 luglio 2014 (mecc. 2014 03377/046) di concerto con il Servizio Verde Pubblico della città di Torino.

Il Comitato Organizzatore per i mezzi di allestimento dell'organizzazione e degli espositori richiede inoltre, dal 5 al 14 giugno, l'uso esclusivo dello spazio adibito a Terminal per le linee di bus intercomunali posta di fronte a Torino Esposizioni che saranno ricollocate in accordo con i soggetti interessati in analogo e limitrofo spazio.

Per la realizzazione dell'iniziativa, il soggetto organizzatore, Comitato Organizzatore Salone dell'Auto Torino – Parco Valentino, ha presentato richiesta di occupazione del suolo pubblico per tutte le aree coinvolte (n. 2017/40/20).

Verificato che sabato 10 giugno e domenica 11 giugno, nell'ambito del Salone, sarà previsto l'allestimento di strutture a uso espositivo e informativo in piazza San Carlo e in piazza Vittorio Veneto, piazze auliche della Città, risulta necessario un provvedimento autorizzativo in deroga espressa all'articolo 23, comma 7, del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257).

Considerata la grande rilevanza dell'iniziativa dal punto di vista turistico e di promozione della Città, valutato l'impatto e la necessità dello svolgimento dell'attività, si ritiene che sussistano i presupposti per consentirne lo svolgimento in deroga, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 7, del Regolamento Comunale C.O.S.A.P. (n. 257) vigente.

Considerate le caratteristiche della manifestazione si ritengono applicabili gli articoli 23 e i punti 7 e 8bis dell'Allegato A del vigente Regolamento C.O.S.A.P..

Si ritiene, inoltre, opportuno concedere, sulla base delle motivazioni esposte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento C.O.S.A.P., una riduzione pari al 75% dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo alle aree destinate alla manifestazione e all'esposizione per un mancato introito pari ad Euro 32.137,25 mentre per le aree destinate alla vendita/somministrazione gli organizzatori dovranno corrispondere alla Città Euro 12.455,80 a titolo di C.O.S.A.P. Al ritiro della concessione gli organizzatori dovranno corrispondere alla Città un totale di Euro 23.168,22 oltre ad Euro 37,81 per diritti e bolli per ciascuna pratica ed Euro 12.226,18 a titolo di T.A.R.I..

Si attesta che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico (**all. 4**) in quanto l'unico impatto è determinato dal mancato introito di Euro 32.137,25 a titolo di C.O.S.A.P..

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare e autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate l'iniziativa Salone dell'Auto di Torino Parco Valentino 7 - 11 giugno, da realizzarsi come da progetto e planimetria presentati, anche in deroga espressa all'art. 23, comma 7, del Regolamento n. 257 C.O.S.A.P. vigente;
- 2) di concedere, sulla base delle motivazioni esposte relative al valore della manifestazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 1, lettera a) del vigente Regolamento C.O.S.A.P., una riduzione pari al 75% dal pagamento del canone per l'occupazione del suolo pubblico relativo alle aree destinate alla manifestazione e all'esposizione per un mancato introito pari ad Euro 32.137,25, mentre per le aree destinate alla vendita/somministrazione gli organizzatori dovranno corrispondere alla Città Euro 12.455,80 a titolo di C.O.S.A.P. Al ritiro della concessione gli organizzatori dovranno corrispondere alla Città un totale di Euro 23.168,22 oltre ad Euro 37,81 per diritti e bolli per ciascuna pratica ed Euro 12.226,18 a titolo di T.A.R.I.;
- 3) di stabilire, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, ai sensi del punto 1) del dispositivo della deliberazione Giunta Comunale del 15 novembre 2016 (mecc. 2016 05005/016), che il servizio di approvvigionamento/somministrazione di prodotti alimentari ai partecipanti all'evento possa essere garantito con la presenza di massimo 60 attività temporanee di somministrazione di alimenti e bevande;
- 4) di stabilire che, per quanto attiene l'attività di vendita:
 - (a) il soggetto organizzatore, individuato nei dettagli della premessa, dovrà dotarsi di tutte le concessioni ed autorizzazioni necessarie e che, per quanto attiene all'attività di vendita, dovrà trasmettere al competente Ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca, nel rispetto della tempistica indicata sulla modulistica, l'elenco dettagliato degli operatori partecipanti alla manifestazione con indicati i relativi titoli autorizzativi o attestante il possesso dei requisiti morali e professionali previsti dalla normativa vigente per la vendita al pubblico di merci, nonché della

documentazione attestante la regolarità contributiva e fiscale dell'impresa ai sensi della D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010, fatte salve le eventuali verifiche ed i controlli da parte degli organi di vigilanza; tutti gli operatori stranieri che svolgono attività di vendita devono risultare iscritti presso i registri/albi del Paese di provenienza e, pertanto, in possesso dei requisiti professionali per svolgere l'attività in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 229 del 20 settembre 2002. Gli operatori stranieri extracomunitari dovranno essere in possesso anche di permesso di soggiorno in corso di validità;

- (b) il soggetto organizzatore individuato nei dettagli della premessa, per quanto attiene all'attività di vendita da parte di operatori non professionali dovrà trasmettere al competente Ufficio del Servizio Centrale Gabinetto della Sindaca l'elenco dettagliato degli operatori non professionali partecipanti alla manifestazione con allegate le dichiarazioni che certificano che sussiste una delle condizioni che qualificano l'attività di vendita svolta in forma non professionale come indicato nella circolare Regione Piemonte Direzione Attività Produttive prot. 0014453/DB1607 del 5 ottobre 2012;
 - (c) l'attività di vendita dovrà rispettare tutte le prescrizioni igienico-sanitarie e di sicurezza e dovrà essere svolta nel rispetto delle vigenti norme fiscali e contributive;
 - (d) gli organizzatori dovranno provvedere a che le strutture degli operatori che partecipano alle iniziative siano installate in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità; in particolare, gli organizzatori dovranno essere in possesso di idonea dichiarazione, resa da soggetti qualificati, da cui risulti che l'installazione delle strutture e degli impianti sia stata effettuata nel rispetto delle norme di sicurezza, ferma restando ogni altra responsabilità civile o penale imputabile ai singoli partecipanti alle manifestazioni per danno a cose o persone causati nello svolgimento dell'attività di vendita;
 - (e) l'allestimento delle strutture ed il posizionamento dei veicoli non deve pregiudicare le vie di accesso alle abitazioni e dei passi carrai e dovrà comunque garantire la presenza di vie di emergenza;
 - (f) le attività di intrattenimento dovranno essere allestite nel rispetto delle norme di sicurezza e munite della prevista autorizzazione di pubblico spettacolo;
 - (g) l'allestimento generale delle strutture dovrà essere realizzato conformemente allo schizzo planimetrico allegato alla presente deliberazione. Dovranno, inoltre, essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.;
- 5) la presenza di operatori che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività o al rilascio di autorizzazioni temporanee, ai sensi degli articoli 10 della Legge Regionale n. 38 del 2006, e successive modificazioni, e 10 del Regolamento Comunale vigente in materia.

La somministrazione di alcolici è consentita soltanto ai titolari di licenza specifica (art. 86 del T.U.L.P.S. - L.R. 38/2006). Gli operatori commerciali su aree pubbliche privi di tale titolo, possono esclusivamente vendere per asporto, nei recipienti chiusi della capacità prevista dall'art. 176 del Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S.. Ai sensi dell'art. 10 comma 4, del Regolamento Comunale n. 329 non è consentita la somministrazione di bevande aventi un contenuto alcolico superiore al 21 per cento del volume.

Qualora venga effettuato trattamento di riscaldamento/cottura dei cibi, deve essere previsto apposito spazio strutturato ed attrezzato secondo le disposizioni vigenti in materia di aspirazione dei vapori, fumi ed odori prodotti nonché secondo le norme di sicurezza applicabili alla tipologia di impianto utilizzato.

Inoltre, in riferimento all'eventuale utilizzo di automezzi adibiti alla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande che utilizzino bombole a gas per la cottura dei cibi, sia i commercianti che l'organizzatore, dovranno osservare tutte le indicazioni tecniche di prevenzione incendi stabilite dal Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco - Ufficio del Dirigente Generale - Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con nota prot. 0003794 del 12 marzo 2014; tali disposizioni dovranno essere rispettate anche con riferimento alla dislocazione delle strutture e dei mezzi e per ogni altro aspetto attinente la sicurezza e l'incolumità. Dovranno, inoltre, essere assolti gli oneri relativi al pagamento di C.O.S.A.P. e T.A.R.I.;

- 6) l'allestimento e l'esecuzione di eventuali attività di spettacolo ed intrattenimento sono subordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a) rilascio delle autorizzazioni di cui all'articolo 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza approvato con R.D. n. 773 del 1931, modificato dall'art. 164 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, ex art. 19, comma 1, punto 5), del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, a condizione:
 - 1) della presentazione, da parte dell'interessato, di apposita domanda, includente dichiarazione, resa ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445 del 2000, e successive modificazioni, attestante la sussistenza dei presupposti e dei requisiti prescritti dalla legge, con particolare riferimento al possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 11 dello stesso R.D.;
 - 2) del loro assoggettamento all'art. 8 del già citato R.D. n. 773 del 1931, secondo cui le autorizzazioni di polizia sono personali e non possono in alcun modo essere trasmesse, salvo i casi di rappresentanza - previo accertamento del possesso, in capo al rappresentante, dei requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e sua indicazione nel titolo;
 - 3) dell'osservanza, oltre alle condizioni stabilite dalla legge, delle prescrizioni eventualmente imposte nell'autorizzazione a mente dell'articolo 9 del R.D. citato;
 - 4) della loro revocabilità o sospensione, nei casi di cui agli articoli 10 e 11 del

menzionato Testo Unico;

- b) rilascio delle autorizzazioni o presentazione delle segnalazioni di cui all'articolo 80 del Testo Unico in commento, ove necessarie, alle condizioni tutte menzionate ivi e negli articoli 141 e seguenti del Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 635 del 1940, autorizzando a che la loro efficacia sia subordinata:
 - 1) all'acquisizione del parere della Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ed all'osservanza delle prescrizioni in esso impartite;
 - 2) alla presentazione della relazione tecnica di cui all'articolo 141, comma 2, per gli spettacoli con capienza complessiva inferiore a 200 persone;
 - 3) alla presentazione del certificato di prevenzione degli incendi ovvero, nei casi di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. 19 agosto 1996, della documentazione contemplata dal Titolo IX del suo allegato;
- 7) di stabilire che spetta al soggetto organizzatore di provvedere alla pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani, stipulare eventuali assicurazioni per la responsabilità civile verso terzi, provvedere all'eventuale sorveglianza dell'area interessata, al pagamento di tutti i diritti, canoni, servizi, nonché di richiedere tutte le autorizzazioni, concessioni, certificazioni, licenze previste dalla normativa vigente in materia necessarie per la realizzazione dell'iniziativa;
- 8) di consentire l'utilizzo gratuito degli spazi di proprietà comunale Padiglione V di Torino Esposizioni agli organizzatori dell'iniziativa che se ne serviranno a uso magazzino, deposito e logistica. Al riguardo, si dà mandato alla Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti per la formalizzazione di uno schema di disciplinare per l'utilizzo dell'immobile che dovrà essere sottoscritto dagli organizzatori;
- 9) di rimandare a successive ordinanze dirigenziali l'adozione dei provvedimenti viabili necessari per un corretto svolgimento della manifestazione;
- 10) di dare atto che il Corpo di Polizia Municipale garantirà servizi necessari al controllo delle condizioni viabili lungo tutto il perimetro delle zone interessate alla manifestazione (parco Valentino e piazza Vittorio Veneto), i servizi di Polizia commerciale ed amministrativa e quelli di sicurezza e decoro. L'esibizione di mezzi speciali non immatricolati prevista lungo l'asse dell'intero corso Cairoli, potrà essere effettuata unicamente in condizioni di completo isolamento rispetto alla normale viabilità. Dovranno essere pertanto previste barriere fisiche ed adeguati controlli con personale dedicato, al fine di garantire la separazione dell'area utilizzata dalla normale circolazione veicolare e pedonale. Al fine di tutelare la sicurezza dei partecipanti stessi alla manifestazione dovranno essere inoltre garantite tutte le condizioni normalmente in uso lungo tracciati simili: per le valutazioni di merito si rimanda al parere della C.C.V.;
- 11) di dare atto che la manifestazione, nel rispetto del vigente Regolamento Municipale n. 275 "Parco del Valentino. Modalità di Svolgimento manifestazioni" ha carattere prevalentemente turistico e rivolto alla promozione dell'immagine della Città e che

all'interno del Parco si svolgerà esclusivamente sui viali esistenti e sui sedimi carrabili, senza danneggiare in alcuna forma le aree verdi e senza impedire la fruizione pubblica del Parco.

Il Comitato Organizzatore si è impegnato ad effettuare le compensazioni arboree pari ad Euro 5.000,00 previste dal progetto Smart Tree di cui alle deliberazioni di Giunta Comunale in data 5 novembre 2013 (mecc. 2013 05325/046) ed in data 22 luglio 2014 (mecc. 2014 03377/046) di concerto con il Servizio Verde Pubblico della città di Torino;

- 12) di dare atto che il presente provvedimento non viene sottoposto alla preventiva valutazione di impatto economico in quanto l'unico impatto è determinato dal mancato introito di Euro 32.137,25 a titolo di C.O.S.A.P;
- 13) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

L'Assessora all'Ambiente,
Fondi Europei, Energia e Verde
Stefania Giannuzzi

L'Assessora alla Viabilità, Trasporti,
Politiche per l'Area Metropolitana
Maria Lapietra

L'Assessore al Bilancio,
Programmazione,
Controllo di Gestione, Autorizzazioni
Suolo Pubblico,
Facility Management
Sergio Rolando

L'Assessore al Commercio, Lavoro,
Turismo, Contratti e Appalti,
Economato ed Avvocatura
Alberto Sacco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Servizio Centrale Gabinetto della
Sindaca
Paolo Lubbia
Il Dirigente
Area Verde
Sabino Palermo

Il Dirigente
Area Mobilità
Giuseppe Serra

Il Dirigente
Area Commercio,
Attività Produttive e Lavoro
Roberto Mangiardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 31 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5 giugno 2017 al 19 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 15 giugno 2017.